

Proponente:	Dirigente Amministrativo	20/06/2016
<i>(Dirigenza, Servizio)</i>		Atto n.7
Oggetto:	Piano programma 2016 e Bilancio pluriennale e preventivo anno 2016.	
Riferimenti a precedenti decreti:		

IL LIQUIDATORE

Ricordato che:

L'art. 40 dello Statuto prevede che il Consiglio d'Amministrazione approvi il bilancio preventivo annuale entro il 15 ottobre dell'anno precedente.

La predisposizione in tempo utile dello schema del Piano Programma e del Bilancio pluriennale ed annuale per l'anno 2016 non è stata praticabile, posto che nei termini l'Amministrazione Provinciale non è risultata in grado di trasmettere gli importi dei trasferimenti per l'anno 2016.

Con nota mail del 15 marzo u.s. il Dirigente del Servizio Finanziario della Città metropolitana, prot. APT n. 1850 del 15 marzo 2013, ha comunicato che con delibera di consiglio n. 4 del 29 febbraio 2016 sono stati approvati gli schemi del Bilancio di previsione per l'annualità 2016 da parte della Città Metropolitana di Venezia, dove è previsto un contributo di 700 mila euro a favore dell'APT di Venezia, e che altresì nel corso dell'esercizio, con la prima variazione utile, verranno messi a disposizione dell'azienda ulteriori 70 mila euro derivanti da risparmi su canoni di locazione immobili precedentemente gestiti da APT.

Ricordato che:

1. con delibera del Commissario nella competenza del Consiglio Provinciale n. 3/2015 del 19.02.15 la Provincia di Venezia ha autorizzato l'immediato scioglimento volontario dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia e la necessità di attivare la procedura di scioglimento e messa in liquidazione della stessa;

2. l'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia con delibera n. 100 del 24.03.15 ha fatto propri gli indirizzi di cui alla sopra citata delibera provinciale approvando lo scioglimento della medesima a far data dal 1 aprile u.s. e nominando il sottoscritto quale liquidatore ed lo ha, tra l'altro, incaricato a formulare un piano per la messa in liquidazione dell'Azienda entro 10 (dieci) mesi dal suo insediamento;

3. che l'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia con delibera n. 103 del 18.12.2015 ha approvato un piano di liquidazione parziale così come proposto dal Liquidatore con proprio atto n. 40 del 02.11.2015, piano che è stato integrato con successivo provvedimento del Liquidatore n. 2 del 01.02.2016, approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia con delibera n. 108 del 29.02.2016 dove si sono autorizzate le seguenti ulteriori azioni liquidatorie, al fine di pervenire all'estinzione dell'ente:

- avvio delle procedure di licenziamento individuale, non appena terminata la procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24, co.2, L. 223/91, per la totalità del personale Apt in essere a quella data, salvo diverse indicazioni che nel frattempo dovessero pervenire dal legale incaricato di assistere la liquidazione in tali procedure;
- proroga del termine inizialmente fissato per la chiusura della liquidazione (12 mesi, scadenti il 31.03.16) al 30.09.16, allo scopo di consentire il completamento delle procedure di risoluzione dei rapporti di lavoro;

4. con nota prot. n. 1813 del 14 marzo 201 è stato comunicato al personale tutto il licenziamento collettivo ex artt. 4, c.9 e 24, c.2 della l.n. 223/91.

Alla luce di quanto sopra esposto necessita predisporre per l'anno corrente una programmazione: Piano Programma e Bilancio annuale, che tenga conto del principio del pareggio di bilancio, nei termini di scadenza previsti dalle funzioni di delega, fissate nella data del 31 gennaio 2016, nel rispetto dello stato di liquidazione dell'Azienda in condizione di continuazione dell'attività almeno sino a detta data.

Non viene redatta nessuna previsione su base pluriennale, anno 2016/2018, visto lo stato di liquidazione dell'Azienda.

Piano Programma 2016

1. Criteri di formazione

1.1 La Programmazione del corrente esercizio 2016 dà riscontro alle linee di indirizzo fissate dai provvedimenti di cui sopra in particolare:

- i. la chiusura dei servizi turistici offerti dalla **Rete IAT** a far data dal 1 febbraio 2016, sulla base degli accordi con le costituenti OGD sul territorio e la conseguente cessione e/o restituzione dei locali periferici;
- ii. sottoscrizione e conclusione accordo di **mobilità di personale** tra l'APT e VELA , che prevede di realizzare, un processo di mobilità volto al trasferimento di n. 15 unità FTE da APT a VELA (di cui 12 full time e 5 con part time orizzontale al 60%) al fine di soddisfare i fabbisogni di personale di VELA a salvaguardare dell'occupazione delle risorse umane impiegate presso APT;
- iii. conclusione processo nell'ambito dell'accordo tra Comune di Jesolo e Città metropolitana di Venezia nella costituenda OGD Jesolo attraverso l'assorbimento indiretto di una forza lavoro;
- iv. avvio procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4, c.9 e 24, c.2 della l.n. 223/91;
- v. cessazione funzioni residuali relative alla statistica ed alla gestione del ricettivo turistico e all'attività di assistenza agli operatori.

A seguire le principali aree di intervento:

1.2 Chiusura Rete IAT

La chiusura della Rete IAT viene operata nello spirito ed in conformità delle disposizioni di quanto previsto della precedente Legge Regionale n. 33 del 4 novembre 2002, che all'art. 20 comma 2° recitava *«Le province assicurano l'esercizio delle funzioni da parte degli uffici IAT in relazione ai flussi e alle stagionalità turistiche del territorio»* e sulla base del differimento del termine di abrogazione della norma attributiva della funzione provinciale di gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica disposto dall'art. 5 della Lr n. 45/2014 e fissato nel 3 ottobre p.v. e successivamente differito al 31.01.16, ex Lr Veneto n. 17 del 09.10.15, art. 6, co. 2.

1.3 Mobilità di personale

Si da atto della firma per un accordo di mobilità di personale tra l'APT e VELA , che prevede di realizzare, come previsto dall'art. 1, comma 563, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, un processo di mobilità volto al trasferimento di n. 15 unità FTE da APT a VELA (di cui 12 full time e 5 con part time orizzontale al 60%) e ciò in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 480 del 29/12/15, al fine di soddisfare i fabbisogni di personale di VELA a salvaguardare dell'occupazione delle risorse umane impiegate presso APT.

Inoltre si prevede il compimento in ottemperanza all'accordo di programma sottoscritto tra Comune di Jesolo e Città metropolitana di Venezia per la costituenda OGD Jesolo, detto accordo già in itinere nel 2015 si concluderà con l'assorbimento da parte dell'ente attuatore del Comune di Jesolo di una unità di personale APT.

1.4 Procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4, c.9 e 24, c.2 della l.n. 223/91.

Si procede al licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24, L. 223/91, previa valutazione dei rischi di contenzioso che gravano sulla procedura e dopo una fase successiva all'esecuzione degli accordi di mobilità;

1.5 Cessazione funzioni residuali di statistica e assistenza operatori turistici.

Dopo l'azzeramento dell'animazione territoriale nel 2015 si prevede anche la chiusura delle funzioni residuali che fanno riferimento alla funzione statistica ed all'attività di assistenza agli operatori, i c.d. educational, realizzati con fondi diretti della Città metropolitana su input regionale.

1.6 Costo del personale.

Il costo previsto in questa categoria di costo pari a circa " 664 mila rappresenta i due terzi dei costi complessivi e comprende tutto il costo del personale che rimane in servizio sino alla cessazione singolarmente previsto. Il costo comprende anche quello la cui scadenza è successiva alla data di liquidazione prevista, 30/09/2016, e dei costi aggiuntivi maturati dai singoli dipendenti per ferie e malattie.

2. Criteri di predisposizione del Bilancio previsionale 2016.

Dal lato economico, sulla base di quanto predefinito, il Bilancio tiene conto delle entrate e le uscite dell'Azienda, così schematicamente sintetizzate:

- a) il trasferimento di risorse per il contributo di funzionamento derivate dalla Provincia.;
- c) il costo del personale sulla base del personale in servizio;
- d) i ricavi presumibili derivanti da attività commerciali;

In correlazione ai criteri di predisposizione del Piano Programma 2016 i criteri di predisposizione del Bilancio previsionale 2016 sono condizionati dal particolare momento aziendale che si esplica nella liquidazione della stessa, tuttavia possono essere così riassunti:

A È Ricavi da trasferimento:

Trattasi dei trasferimenti provinciali relativi al contributo di funzionamento dell'APT da parte del socio Città metropolitana, " 770.000, al quale si ipotizza un ulteriore stanziamento da parte della Città metropolitana al fine di quadrare la previsione per " 50.000.

Tra le voci di ricavo viene contabilizzato anche l'utilizzo del fondo oneri di rettifica per circa " 156 mila.

B- Costi operativi e di funzionamento:

Questo genere di costo rappresenta circa il 20% del complessivo, quest'anno.

Concorrono alla sua formazione soprattutto spese per consumi e servizi, tra questi costi troviamo poi gli acquisti tipici di consumi stimati sulla base degli anni passati. La previsione è stata fatta sulla base di criteri stimati, nonché su tutta una serie di servizi contrattualizzati inerenti a servizi che sono stati ridotti prima ai minimi termini, e ove possibile eliminati, in vista della chiusura definitiva, sempre nell'ottica liquidatoria, così come tutta una serie di interventi di terzi per prestazioni legate alla liquidazione nella consapevolezza della graduale cessazione del personale in servizio dal 14 giugno c.a., e riguardo a prestazioni professionali per eventuali cause legali, per servizi di assistenza ed elaborazione paghe e contributi, servizio di sicurezza, assistenza contabilità.

Si ritiene opportuno precisare che tra i costi inerenti amministratori, troviamo il compenso relativo al liquidatore il quale è stato determinato sulla base di quanto previsto dalla delibera dell'assemblea dei soci 100/2015 del 24 marzo 2015, punto 5) a), previa riduzione in base a

quanto stanziato dall'assemblea dei soci nella delibera n. 102 del 7 agosto 2015, punto 2, a cui il liquidatore ha aderito il proprio consenso.

C - Costi del personale:

Il costo del personale comprende tutto il personale a libro paga nell'esercizio 2016, che è via via diminuito per effetto dei trasferimenti per mobilità verso la società del Comune di Venezia Vela, le dimissioni di una unità e i licenziamenti previsti per il 14 giugno (ultimo giorno 13 giugno), 3 unità, 14 luglio (ultimo giorno 13 luglio), 20 unità, mentre rimangono a libro paga per tutto il c.a. una unità in maternità e il personale dirigente, una unità.

Il costo previsto, circa " 664 mila, comprende anche i costi aggiuntivi maturati dai singoli dipendenti per ferie e malattie.

Il Piano Programma 2016 e correlati Bilancio di Previsione pluriennale ed annuale per l'esercizio 2016, così come dai documenti contabili ed allegati a corredo, di cui alla presente deliberazione sono stati predisposti tenendo conto degli indirizzi sopra richiamati, nonché in generale, al principio che l'Azienda informa la propria attività a criteri di economicità, adeguatezza, qualità ed equità.

Il Piano Programma ed il Bilancio di Previsione sono provvedimenti che rientrano tra gli atti individuati dall'art. 114. commi 6 e 8 del DLgs n. 267/2000 (c.s. atti fondamentali) e pertanto da sottoporre al controllo preventivo e successivo di merito, in osservanza anche delle disposizioni previste dall'atto organizzativo n. 13/2013 - Provvedimento n. 16 del 13 maggio 2013 della Provincia di Venezia, con oggetto "Procedure di controllo preventivo e successivo delle proposte e delle deliberazioni dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia (APT)+

Come previsto dal provvedimento richiamato, in caso di materie disciplinate dall'articolo 51, commi 4, 5, 6, 7, e 8 dello Statuto, gli schemi di deliberazione proposti vanno trasmessi all'organo esecutivo dell'Ente controllante entro 15 giorni dalla loro adozione per il controllo preventivo di merito, e sono soggetti alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il Liquidatore

- visto l'art. 40 dello Statuto;
- considerata l'impossibilità di redigere il bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 così come previsto dall'art. 39 dello Statuto;
- rilevata la compatibilità e coerenza dei documenti di programmazione amministrativa e contabile presentati con le disposizioni normative, amministrative e statutarie, qui richiamate;
- acquisite e fatte proprie le indicazioni dell'Ente controllante e controllore, la Provincia di Venezia, circa l'entità dei trasferimenti, pari all'ammontare del contributo complessivo di " 820.000,00.
- considerato altresì che l'esecutività del Piano Programma 2016 e correlato Bilancio di previsione è subordinata all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, comma 3, e 38, comma 1, dello Statuto
- visto che il Piano Programma 2016 ed il Bilancio di Previsione 2016 rientrano tra i provvedimenti individuati dall'art. 114. commi 6 e 8 del DLgs n. 267/2000 (c.s. atti fondamentali) e pertanto da sottoporre al controllo preventivo e successivo di merito in osservanza anche delle nuove disposizioni previste dall'atto organizzativo n. 13/2013 - Provvedimento n. 16 del 13 maggio 2013. (vedi art. 51 commi 4-5-6-7-8 dello Statuto);
- considerata la necessità di inviare lo schema di deliberazione agli Enti soci legittimati per il controllo di merito preventivo, trattandosi di materia rientrante nelle disposizioni di cui all'articolo 51 commi 4, 5, 6, 7 e 8 dello Statuto, e così come confermato dall'atto organizzativo n. 13/2013, provvedimento n. 16 del 13 maggio 2013 della Provincia di Venezia, con oggetto "Procedure di controllo preventivo e successivo delle proposte e delle deliberazioni dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia (APT)+, e di sottoporre successivamente lo schema all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- visto il Bilancio di previsione con gli allegati di cui all'art. 40 dello Statuto;

- visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera n. 59 del 14.05.2007;
- sentito del Revisore Unico dei Conti, che esprime parere favorevole;

decreta

1. di far propria la premessa narrativa in relata, e di approvare la delibera del Piano Programma 2016 e correlati Bilancio di Previsione annuale 2016 - che si compendia nel pareggio dei Costi e dei Ricavi per " 1.043.555,16- così come dai documenti contabili ed allegati, di cui all'art. 40 dello Statuto, a corredo ed acquisiti agli atti, subordinandolo all'intervenuta delibera del Assemblea dei Soci;
2. di trasmettere il suddetto schema di decreto all'Ente Socio Provincia di Venezia per il controllo preventivo di merito di cui all'art. 51 commi 4,5,6,7,e 8 dello Statuto per la deliberazione finale di approvazione;
3. di approvare il seguente schema/proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Soci:

Í Punto (numerando): Piano Programma 2016 ,Bilancio di previsione annuale 2016+

Gli articoli 38, 39 e 40 dello Statuto prevedono che il Consiglio d'Amministrazione predispone ed approva annualmente il progetto di Piano Programma annuale e di Bilancio di previsione annuale e pluriennale e lo sottoponga all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

Assemblea

- visto l'art. 40 dello Statuto;
- rilevata la compatibilità e coerenza dei documenti di programmazione amministrativa e contabile presentati con le disposizioni normative, amministrative e statutarie, qui richiamate;
- acquisite e fatte proprie le indicazioni dell'Ente controllante e controllore, la Provincia di Venezia confermate dalla nota del dirigente finanziario della Provincia di Venezia;

delibera

di approvare il decreto del liquidatore n. 7 (2016) del 20.06.2016 recante Piano programma 2016 e Bilancio preventivo annuale 2016+e, conseguentemente, approvare il Piano Programma 2016 e correlato Bilancio di Previsione annuale - che si compendia nel pareggio dei Costi e dei Ricavi per " 1.043.555,16- così come dai documenti contabili ed allegati, di cui all'art. 40 dello Statuto, a corredo ed acquisiti agli atti.

formalizzazione

Lo schema di deliberazione testè approvato viene inviato ai sensi dell'art. 51 commi 4, 5, 6, 7 e 8 dello Statuto agli Enti soci legittimati per i controlli preventivi di merito, e rinviato quindi alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

IL LIQUIDATORE
dott. Paolo Marchiori
f.to in originale

IL DIRIGENTE
dott. Massimo Romano
f.to in originale

Decreto: 7	Data 15 giugno 2016		
Note:			